

verificare ufficialmente
con aggiunta l'effettivo gruppo 2

Gruppo 5

La pastorale familiare: una "soglia" della missione del Santuario

Ultimamente abbiamo notato una particolare apertura del Santuario e del convento nei confronti della gente e, in particolar modo, delle famiglie. Infatti, tutti siamo concordi nel vedere il Santuario un luogo dove si respira un senso d'accoglienza e ci sentiamo riconosciuti e accolti come famiglie insieme ai nostri figli, in alcuni casi anche piccoli, che vengono coinvolti durante la messa. Riconosciamo la bellezza di essere chiamati per nome all'interno della Chiesa e l'importanza per i figli di sentirsi parte di un progetto comune con la fraternità francescana.

Secondo noi la vita del Santuario ha per la gente una ricaduta positiva, anche perché si sta cercando di fare rete fra gruppi.

Come famiglie sentiamo la necessità e riconosciamo l'importanza di vivere momenti di condivisione e relazione con altre famiglie, per poterci confrontare con persone che vivono le nostre stesse problematiche e difficoltà quotidiane della vita, che è in continua dinamica e non venir meno alla nostra testimonianza cristiana con gioia anche nei luoghi di lavoro.

Infatti, come famiglie dovremmo essere in prima linea sul campo, perché ci riconosciamo: re, sacerdoti e profeti. Quindi ci chiediamo: "Cosa siamo disposti a fare insieme come famiglie?" "Di cosa abbiamo bisogno?"

Sicuramente dobbiamo partire dalla NOSTRA RELAZIONE tra famiglie, per ascoltarci e agire insieme grazie alla guida dello Spirito Santo, per creare non tanto "una pastorale familiare" ma una "pastorale **con** le famiglie".

E infine, una domanda: tra i fedeli che frequentano con assiduità il santuario sono presenti anche persone separate e risposate che da decenni non accedono ai sacramenti, soffrendo molto per questo. Dal momento che ricevono suggerimenti contrastanti riguardo l'accesso ai sacramenti, la Diocesi potrebbe dare criteri che aiutino i sacerdoti nell'accompagnamento di questi fedeli o indicare delle figure preposte al discernimento per queste situazioni?